

**Topolino
e Minnie in bianco
e nero liberi
da copyright**

a pagina 6



**Annunciato
il ritorno di Gigi
D'Agostino
a Sanremo**

a pagina 6



**Superlega,
Spalletti: "Manca
lo stupore di Davide
che batte Golia"**

a pagina 7



La vittima è stata portata ieri in ospedale a Civita Castellana dal marito

Femminicidi, a Roma il primo del 2024: 118 le vittime nel 2023

Potrebbe essere il primo femminicidio dell'anno quello della donna portata ieri in ospedale a Civita Castellana, nel viterbese, dal marito, secondo cui la 71enne sarebbe caduta dalle scale dopo un malore nella loro abitazione di Sant'Oreste, alle porte di Roma. La natura delle lesioni riscontrate ha insospettito i medici che hanno allertato i carabinieri e per l'uomo, C.G., di 73 anni, è scattato il fermo per omicidio aggravato. Nell'anno appena concluso sono state 118 le donne uccise, di queste 96 in ambito familiare o affettivo, secondo i dati del Viminale. Si tratta di un numero altissimo ma in calo rispetto al 2022 che si era chiuso con 127 donne uccise.



nieri e per l'uomo, C.G., di 73 anni, è scattato il fermo per omicidio aggravato. Nell'anno appena concluso sono state 118 le donne uccise, di queste 96 in ambito familiare o affettivo, secondo i dati del Viminale. Si tratta di un numero altissimo ma in calo rispetto al 2022 che si era chiuso con 127 donne uccise.

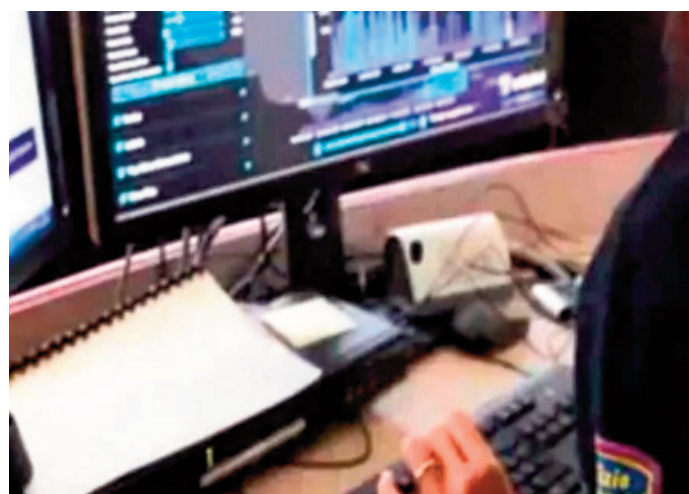
a pagina 2

SABATO NELLA CAPITALE LA XXX EDIZIONE DI 'CORRI PER LA BEFANA'



a pagina 4

Polizia Postale: nel 2023 meno casi di cyberbullismo



a pagina 4

Arriva la Top Ten delle Parolacce 2023

Il cantautore Gino Paoli e il presidente dell'Argentina Javier Milei in testa

Il cantautore Gino Paoli e il suo attacco alle artiste poco vestite, il nuovo presidente dell'Argentina Javier Milei e i suoi strali oltraggiosi e scurrili contro Papa Francesco, il motto del film 'Barbie' - "Lei può essere tutto ciò che vuole. Lui è solo Ken" - che nella traduzione francese rivela un doppio senso piccante. Sono questi gli episodi volgari più emblematici e divertenti che hanno conquistato il podio della tradizionale Top Ten delle Parolacce 2023 realizzata anche quest'anno dallo



studioso di linguistica Vito Tartamella. Giunta alla sua sedicesima edizione, le parolacce da Top Ten sono state selezionate "con 3 criteri: il loro valore simbolico, le loro conseguenze e la loro originalità" spiega l'autore della classifica che sarà pubblicata a breve su parolacce.org e che vede, per la prima volta, citata anche l'Adnkronos che per prima ha 'dato notizia' di un licenzioso refuso scoperto in una sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione.

a pagina 5



L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

La vittima è stata portata ieri in ospedale a Civita Castellana, nel viterbese, dal marito

Femminicidi, a Roma il primo del 2024

Sono 118 le vittime accertate nell'anno trascorso, nove in meno rispetto al 2022

Tra tutti i femminicidi è quello di Giulia Cecchettin, avvenuto l'11 novembre scorso, a scuotere di più l'opinione pubblica. La giovane viene colpita da più di venti coltellate dall'ex fidanzato Filippo Turetta e poi lasciata morire. Un delitto che porta in piazza centinaia di migliaia di persone in occasione della giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne. Ma poche settimane dopo a occupare sulle prime pagine torna un altro caso di femminicidio: quello di Vanessa Ballan, 26 anni, incinta di otto settimane che viene uccisa con otto coltellate al torace, dal suo ex. Ecco alcuni dei casi che hanno segnato il 2023. La prima vittima dell'anno è Giulia Donato, 23 anni, uccisa dal fidanzato, Andrea Incorvaia, guardia giurata di 32 anni nel quartiere Pontedecimo a Genova. L'uomo prima le spara con l'arma regolarmente detenuta per il lavoro e poi si toglie la vita. Pochi giorni dopo, il 13 gennaio, Martina Scialdone, 34 anni, viene uccisa a colpi di pistola da Costantino Bonaiuti, un uomo di 61 anni con cui ha una relazione. I due si trovano in un ristorante di Roma, in zona Furio Camillo e il delitto si consuma in strada. Solo 16 anni: Jessica



Malaj viene uccisa a maggio scorso a Torremaggiore, in provincia di Foggia, mentre fa da scudo alla madre aggredita dal padre. Giulia Tramontano, 29 anni, incinta di sette mesi, viene uccisa a fine maggio con 37 coltellate da Alessandro Impagnatiello, il fidanzato dalla 'doppia vita sentimentale'. E poi ancora l'infermiera Rossella Nappini, 52 anni,

massacrata, a settembre scorso a Roma, con diverse coltellate. Marisa Leo, 39 anni, viene uccisa a Marsala (6 settembre) dall'ex compagno Angelo Reina, che aveva denunciato, nel 2020, per stalking. E ancora Anna Elisa Fontana, 48 anni, data alle fiamme dal compagno Onofrio Bronzolino, nell'abitazione che i due dividevano sull'isola di Pantelleria (Tra-

pani). Il 14 ottobre scorso a Cerreto d'Esi (Ancona) Concetta Marruoco viene ammazzata dal marito Franco Panariello con 39 coltellate. Annalisa D'Auria, 32 anni, viene uccisa dal marito Agostino Annunziata a Rivoli (Torino) davanti agli occhi della loro figlioletta di 3 anni. Giulia Cecchettin, 22 anni, viene trovata sulle sponde del lago di Barcis, in un ca-

nalone tra il bacino idrico e Piancavallo, nel Pordenonese. Di lei si erano perse le tracce dall'11 novembre, giorno in cui era uscita con l'ex fidanzato Filippo Turetta, suo coetaneo, che viene poi rintracciato in Germania e arrestato per l'omicidio. Il 19 dicembre scorso il femminicidio di Vanessa Ballan, 26 anni, uccisa a coltellate sulla porta di casa a Riese Pio X,

in provincia di Treviso. A trovare Vanessa riversa a terra è il marito, 28 anni, di ritorno dal lavoro verso mezzogiorno, che dopo un tentativo di rianimarla chiama i soccorsi. Viene subito escluso un suo coinvolgimento nell'omicidio mentre viene fermato Bujar Fandaj, 41enne di origine kosovare, che a ottobre scorso era stato denunciato da Vanessa per stalking.

15,8 milioni le famiglie faranno shopping. Si spenderanno circa 137 euro

Saldi 2024: le stime di Confcommercio

Stanno per partire i saldi e la prima regione fra tutte sarà la Valle d'Aosta che inizierà il 3 gennaio. Venerdì 5 invece sarà la volta di tutto il resto d'Italia. Secondo le stime dell'Ufficio Studi Confcommercio, saranno 15,8 milioni le famiglie che faranno shopping in quei giorni di sconti. Più o meno, a persona, si spenderanno circa 137 euro. "Sono stime che evidenziano una tenuta della propensione al consumo degli italiani, dopo un anno complesso in cui la moda ha contribuito in maniera determinante alla discesa ed al contenimento dell'inflazione", ha detto il presidente nazionale di Federazione Moda Italia-



Confcommercio, Giulio Feloni. "Questi saldi rappresentano un'eccezionale opportunità per i consumatori che potranno trovare nei negozi di moda un vasto assortimento di prodotti di qualità a prezzi

molto convenienti. Il fashion retail si conferma una componente essenziale per il valore e la vitalità di vie, piazze e centri storici e contribuisce alla crescita del Pil e dell'occupazione in Italia."

Nell'anno appena trascorso si sono recuperati i livelli pre-Covid

Turismo: i dati di Assoturismo-Cst

Il Centro Studi Turistici di Firenze per Assoturismo Confesercenti ha tracciato un primo consuntivo sull'anno turistico 2023. Il turismo recupera i livelli pre-covid. "Il 2023 dovrebbe chiudersi registrando 445,3 milioni di presenze nelle strutture ricettive, in aumento del +8,1% rispetto allo scorso anno e, per la prima volta, superiore anche al periodo antecedente la pandemia: nel 2019, infatti, le presenze turistiche erano state 436,7 milioni, circa 8,6 milioni in meno" si legge sul sito. Ad aiutare il sorpasso rispetto al 2019, sono stati i turisti stranieri che alzano la domanda. Gli ospiti in strutture alberghiere, in questo primo consuntivo, è stimato di +9,3%. Il Sud e le Isole sono l'area che chiude l'anno con i valori di crescita bassi: + 4,4%. "Si registrano, inoltre, aumenti al di sotto della media nazionale anche per il Nord Est (+7%) a differenza del Nord



Ovest (+11,7%) e del Centro (+10,4%) dove le stime riportano invece una crescita di oltre 2 punti percentuali rispetto alla media." Cosa ci si aspetta per questo 2024? "Per il 59,6% degli intervistati la prima parte dell'anno dovrebbe caratterizzarsi con un trend di stabilità (nel primo trimestre 2023 la crescita media della domanda raggiunse il +30%). Per il 19,7%, invece, le aspettative sono di un incremento dei flussi e il 20,7% circa prevede, infine, un decremento dei flussi turistici." C'è preoccupazione da parte degli imprenditori, soprattutto per quelli attivi

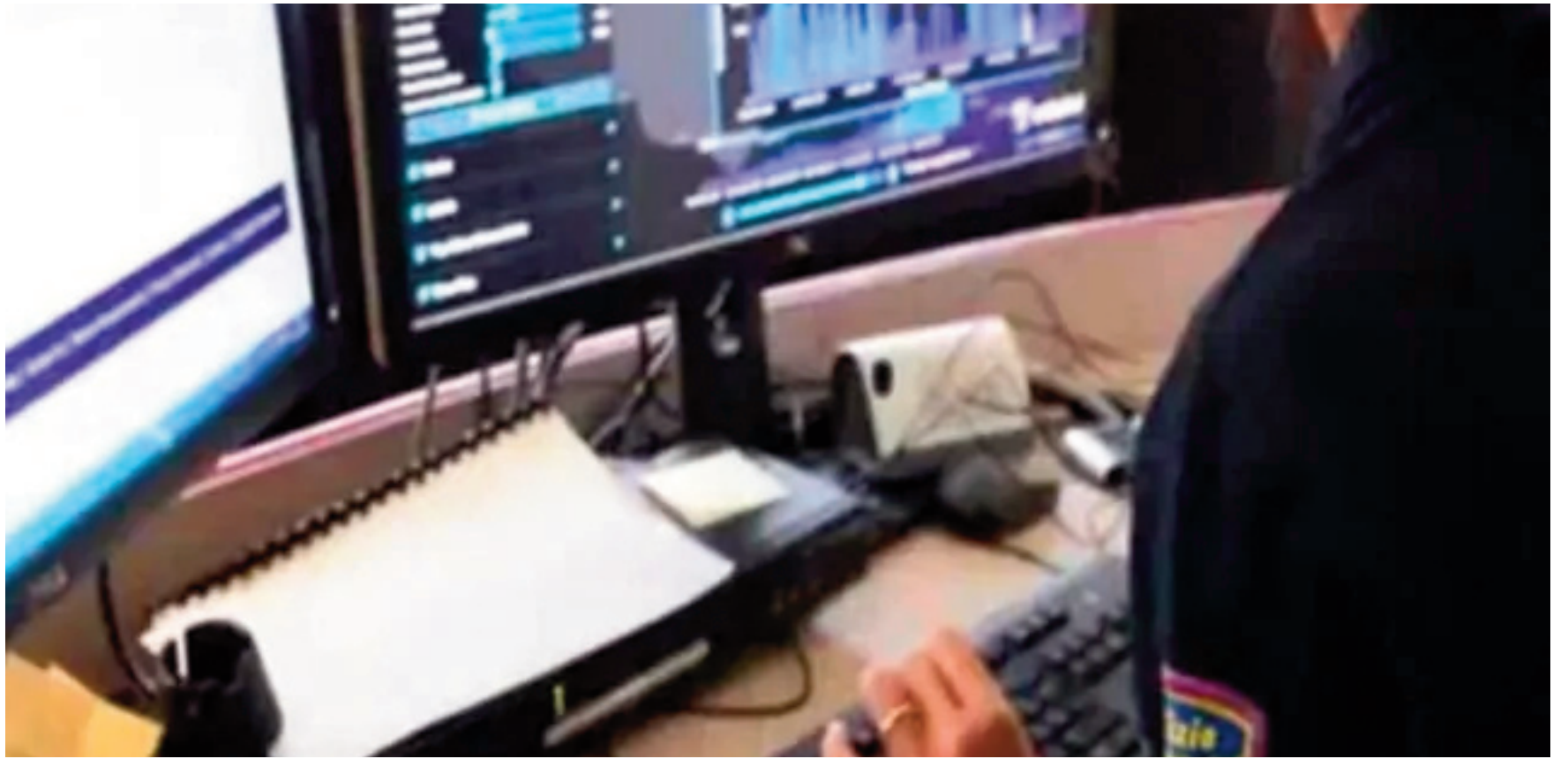
nelle località marine e aree rurali e di collina. "Dopo tre anni lunghissimi, il turismo torna finalmente a recuperare i livelli di presenze turistiche del pre-pandemia, grazie anche all'aumento dei turisti stranieri. La dimostrazione che la promozione sui mercati esteri è fondamentale, ma anche un segnale positivo e un buon auspicio anche per il nuovo anno", ha detto Vittorio Messina, Presidente di Assoturismo Confesercenti. "Il turismo dimostra ancora una volta la sua resilienza e capacità di essere settore trainante per l'economia di tutto il Paese, ma bisogna continuare a sostenerlo. Anche perché il recupero delle presenze rispetto al pre-pandemia avviene in un contesto mutato e comunque difficile per le imprese, a partire dall'aumento del costo del denaro e dalle incertezze della domanda interna generate dall'erosione del potere d'acquisto".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Nel 2023 meno casi di cyberbullismo, in aumento vittime di sextortion: i dati della Polizia Postale

In calo i casi di cyberbullismo nel 2023 (284 contro i 323 del 2022) mentre aumentano le vittime minorenni di sextortion: dai 130 casi del 2022 ai 136 registrati nel 2023. Sono alcuni dati del resoconto delle attività 2023 della Polizia Postale e delle Comunicazioni e dei Centri Operativi Sicurezza Cibernetica. A fronte di un numero complessivo di casi in diminuzione, non sembra ridursi il rischio per bambini e preadolescenti di essere oggetto di attenzioni sessuali da parte di adulti, mentre sono online, guardando i loro video preferiti e giocando ai videogiochi. Le denunce relative ai casi di adescamento online, infatti, raccontano di un numero di casi in lieve flessione, più alto per le fasce di potenziali vittime che non superano i 13 anni. Ovvero bambini e ragazzini che non dovrebbero avere



accesso ai social e che dovrebbero essere puntualmente sorvegliati dai genitori, proprio perché particolarmente fragili. Nell'anno in corso si è rilevato un incremento dei casi di sextortion, considerato negli ultimi anni un evidente fronte di rischio per i minori. In passato era ap-

pannaggio del mondo degli adulti, attualmente coinvolge frequentemente gli adolescenti. I casi di sextortion in danno di minori, sono passati da 130 del 2022 ai 136 registrati nel 2023. La maggior parte dei casi riguarda minori di età compresa tra i 14 e i 17 anni, prevalentemente ma-

schì. Fondamentale è l'azione che il C.N.C.P.O. svolge nell'ambito della prevenzione, attraverso la continua e costante attività di monitoraggio della rete, per limitare la circolazione di foto e video a sfondo sessuale realizzati con l'utilizzo di minori degli anni 18. Nel 2023 sono stati vi-

sionati e analizzati 28.265 spazi web, di cui 2.739 inseriti in black list e oscurati, in quanto presentavano contenuti pedopornografici. L'analisi dei dati di cyberbullismo ha confermato la diminuzione dei casi dovuta alla normalizzazione delle abitudini dei ragazzi. Non si può escludere,

spiega la Polizia Postale, che il ritorno ad una vita sociale priva di restrizioni abbia avuto un'influenza positiva sulla qualità delle interazioni sociali. Così come la costante opera di sensibilizzazione nelle strutture scolastiche, abbia mantenuto alta l'attenzione degli adulti e dei ragazzi

stessi sulla necessità di agire responsabilmente e correttamente in rete. Nel 2023 sono stati trattati 284 casi di cyberbullismo. Di contro, è stata registrata una flessione del numero dei minori segnalati all'autorità giudiziaria, 104 rispetto ai 127 dello scorso anno.

In arrivo nuovi scioperi nel 2024 per medici ed infermieri Gennaio 'caldo' per la sanità

Dopo le proteste e i due scioperi a dicembre, continua la mobilitazione anche a gennaio 2024 dei medici e infermieri per salvare il Servizio sanitario nazionale. "La vertenza sanità continuerà con altri scioperi: la richiesta emersa con voce unanime è stata: rispetto per la professione". Così il sindacato dei medici e dirigenti del Ssn, Anaao-Assomed, che insieme al Cimo-Fesmed e agli infermieri del Nursing-Up aveva bloccato la sanità pubblica il 5 dicembre scorso. Mentre il 18 dicembre si erano astenuti dal lavoro l'Aaroi-Emac, gli anestesisti rianimatori, il Fassid (Aipac-Aupi-Simet-Sinafo-Snr), Fvm - Federazione veterinari e medici e Cisl medici. "Nei prossimi giorni discuteremo per una nuova data del primo sciopero 2024, a fine gennaio - afferma all'Adnkronos Salute Guido Quici, presidente del sindacato dei medici Federazione Cimo-Fesmed - ma siamo anche aperti ad un dialogo con il ministro della Salute e con il Governo. Certo, la Manovra è oggettivamente deludente. Enfatizza i 2 mld per il rinnovo dei contratti e sulle risorse per le liste d'attesa ma non inverte la rotta". Ma la strategia dei sindacati va oltre i confini



italiani. "Siamo disposti ad arrivare manifestare anche a Bruxelles", avverte Pierino Di Silverio, segretario nazionale dell'Anaao-Assomed. Proprio l'Anaao chiede di "investire nel Ssn non solo con finanziamenti, ma anche con leggi che ne consentano il rilancio; rendere appetibile le professioni sanitarie, con un piano di assunzioni che limiti il disagio; eliminare il tetto di spesa alle assunzioni; aumentare le retribuzioni, prevedendo finanziamenti adeguati per il rinnovo dei contratti; rivedere il modello contrattuale, con rispetto per le specificità sanitarie; depenalizzare l'atto medico e sanitario; mantenere i diritti acquisiti, anche con riferimento all'assetto pensionistico". Se non dovessero arrivare risposte in tempi brevi "la vertenza non si fermerà, e per dar seguito alla nostra azione congiunta iniziata il 5 dicembre e nel rispetto dei

regolamenti, siamo pronti - rimarca Di Silverio - a proclamare altre giornate di sciopero a gennaio". Secondo la Cimo, "occorre rilanciare l'offerta sanitaria" perché il Governo non può intervenire, come fatto in Manovra, "solo con l'abbattimento dei tempi d'attesa per le visite ma serve subito invertire il trend dei tagli dei posti letto e degli ambulatori che hanno fatto altri Esecutivi". L'appello di Quici al ministro della Salute Orazio Schillaci e al Governo è dunque quello di "dimostrare il coraggio che altri non hanno avuto. Abbiamo capito che per la premier Meloni la sanità è una priorità - sostiene - ma ora deve dimostrarlo e non ci bastano più indicazioni evasive ma servono interventi strutturali e le risorse giuste. Altrimenti andremo in Europa per far sentire la nostra voce e la nostra protesta, visto che ci sono anche le elezioni". Sulla sponda infermieri, categoria unita nella battaglia sindacale con i medici, il Nursing Up interviene evidenziando che "se il Governo non deciderà di ascoltarci seriamente, le battaglie non volgeranno al termine anzi, possiamo senza dubbio considerarci all'inizio di una nuova caldissima stagione di proteste".

Nello scorso anno sono state trattate 1.300 donne nella Aoup Gravidanze a rischio: i dati del 2023

Nel corso del 2023, gli specialisti dell'Unità di Medicina materno fetale dell'ospedale di Pisa hanno curato 1.324 pazienti. Questa realtà clinica multidisciplinare ad alta specializzazione è stata promossa nel 2019 dalla Regione Toscana nell'ambito della Rete clinica per le gravidanze ad alto rischio (Delibera regionale 892, 2019). L'Azienda ospedaliero-universitaria pisana (Aoup) funge da centro di riferimento di area vasta per i casi clinici più complessi, inviati dalle aziende sanitarie territoriali, grazie all'elevato standard qualitativo dell'équipe multidisciplinare nella gestione e cura della madre e del feto. Dei casi trattati, 702 riguardavano patologie materne, con una prevalenza di diabete, obesità, malattie reumatologiche, patologie ipertensive, malattie ematologiche (soprattutto anemia, talassemia o disturbi della coagulazione), patologie ostetriche e cardiovascolari (ipertensione gestazionale, extrasistolia o ipertensione pre-gravidica). Al contrario, 622 casi riguardavano patologie fetali, principalmente malformazioni, patologie congenite ereditarie, parti plurigemellari o l'assunzione di



sostanze stupefacenti da parte della madre. Questi casi hanno comportato 211 diagnosi invasive e 677 test prenatali non invasivi. Tra le anomalie anatomiche fetali esaminate, si sono manifestate soprattutto malformazioni dell'apparato respiratorio e cardiovascolare (164 pazienti con anomalie fetali confermate), genito-urinarie e gravidanze multiple complesse. Tra queste, si segnalano 3 gravidanze trigemine, 1 monocoriale monoamniotica, 1 caso di gemelli siamesi, 29 monocoriali biamniotiche e 27 bicoriali complesse. Inoltre, sono stati trattati 29 casi con anomalie placentari o infezioni durante la gravidanza, come citomegalovirus, toxoplasmosi ed herpes. La casistica trattata

a Pisa è stata prevalentemente caratterizzata dalle Gar-Gravidanze ad alto rischio (circa l'80% del totale), essendo l'Aoup ospedale territoriale per la città di Pisa. I criteri sono meno restrittivi rispetto alle Gara-Gravidanze ad alto rischio avanzato, che costituiscono circa il 20% dei casi e provengono principalmente dall'area vasta nord-ovest. Questi ultimi includono pazienti con patologia oncologica in atto (6% dei casi presso l'Unità di Medicina materno-fetale), obese con indice di massa corporea superiore a 40 (48% dei casi a Pisa), pazienti trapiantate, con malattie genetiche rare e con malattie autoimmuni con danno d'organo che devono mantenere la terapia in atto.

La XXX edizione rappresenta un punto di riferimento nel panorama del running capitolino

Nella Capitale 'Corri per la Befana'

Sabato una gara competitiva di 10,100 km e la Befana Happy Run di 3 km



La Corsa della Befana è in arrivo, con la suggestiva figura della vecchietta magica che si appresta a solcare i cieli del Parco degli Acquedotti. L'organizzazione della corsa romana ha diffuso un comunicato per annunciare l'evento. Sabato 6 gennaio 2024, con partenza alle 10.00, l'Asd Roma Road Runners Club e il Centro Sportivo Italiano - comitato di Roma presentano la Corsa della Befana, una gara competi-

tiva di 10,100 km, insieme a due attività ludico-motorie non competitive di 10,100 km (corsa o passo libero) e la Befana Happy Run di 3 km (partenza alle 9:45 - corsa o passo libero). La XXX edizione della Corsa della Befana rappresenta un punto di riferimento nel panorama del running capitolino, ottenendo il patrocinio del Municipio Roma VII di Roma Capitale, della Fidal Lazio e del Parco Regionale dell'Appia Antica.

Questa manifestazione è il primo appuntamento delle corse su strada del nuovo anno, un evento imperdibile. Il Parco degli Acquedotti e l'itinerario della corsa conferiscono un valore aggiunto all'intera manifestazione: correre nella storia di Roma ha un fascino unico. La tradizionale partenza avviene dalla Circonvallazione Tuscolana, per attraversare via Tuscolana, via delle Capannelle, viale Appio Claudio (lato Statuario),

entrare nel Parco degli Acquedotti e terminare con l'arrivo classico su via Lemonia. La Corsa della Befana è inserita nel calendario della Federazione Italiana di Atletica Leggera e del Centro Sportivo Italiano. Oltre alla gara principale, la manifestazione prevede vari eventi collaterali, tra cui il consolidato appuntamento "Aspettando la Befana" il venerdì 5 gennaio. Questa giornata si svolge nel campo sportivo

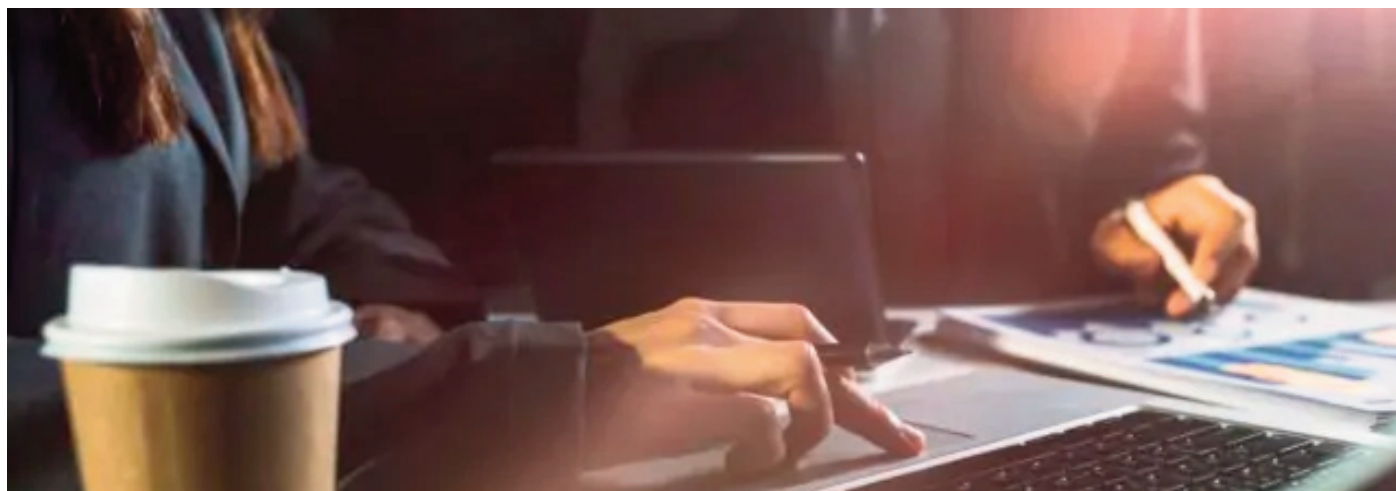
della chiesa di San Policarpo, che si trasforma, in occasione della Corsa della Befana, nel Villaggio della Befana, un campo atletico con attrezzature, percorsi di atletica e attività ludiche per i più giovani. Il programma di "Aspettando la Befana" include "Le Volate della Befana", prove di velocità sui 50 metri riservate ai bambini e ai ragazzi (dai 4 ai 16 anni). La mattinata prevede anche l'insegnamento dell'atletica con

l'iniziativa "Conosci l'Atletica - Correre per Educare", un'attività istruttiva e pratica di due ore con la guida di istruttori Fidal e Csi. Tutte le attività di "Aspettando la Befana" sono gratuite. La Corsa della Befana contribuisce anche alla promozione culturale e ambientale attraverso attività educative con la Befana Run Take, un progetto di educazione ambientale in collaborazione con Retake.

La diversità, l'equità e l'inclusione, insieme a dati e intelligenza artificiale generativa (IA), stanno guidando trasformazioni significative

Come cambierà il contesto lavorativo nel 2024 secondo Adp

Il 2024 porterà notevoli cambiamenti nel contesto lavorativo, secondo quanto sottolineato da Adp. La diversità, l'equità e l'inclusione (DE&I), insieme a dati e intelligenza artificiale generativa (IA), stanno guidando trasformazioni significative, accrescendo l'importanza della flessibilità e influenzando le decisioni di leadership. Navigare in questo mondo del lavoro in costante evoluzione richiederà ai leader di rimanere aggiornati per affrontare le sfide con chiarezza e fiducia. Sei sono i trend HR da seguire nel 2024. 1) L'inclusione emerge come fattore chiave: valori come diversità, equità e inclusione (DEI) sono sempre più rilevanti per i lavoratori, influenzando la loro scelta di restare o lasciare un'azienda. Secondo i dati di 'People at Work' dell'Adp Research Institute, basato su oltre 32.000 lavo-



ratori in 17 paesi (2.000 in Italia), già nel 2023 le grandi imprese hanno superato nettamente le più piccole. Ad esempio, oltre la metà (53%) dei dipendenti delle grandi aziende ha notato un miglioramento del divario salariale di genere negli ultimi tre anni, rispetto al 40% delle aziende più piccole. I progressi maggiori sono stati registrati nelle imprese con 500-1000 dipendenti. Questo potrebbe essere dovuto

alla loro dimensione ottimale, che consente una comprensione più agevole delle esigenze della forza lavoro rispetto alle aziende più grandi, pur

avendo risorse sufficienti per implementare misure significative. In Italia, il 24% dei lavoratori ritiene che la parità salariale di genere sia migliorata negli

ultimi 3 anni (28% uomini e 19% donne), mentre il 27% ritiene che le politiche di DEI siano migliorate (29% uomini e 25% donne). Nonostante il 35% non abbia partecipato a iniziative per promuovere politiche di DEI all'interno dell'azienda, il 33% ha partecipato a formazioni per il personale, l'18% a eventi di sensibilizzazione, e il 12,4% afferma che la propria azienda ha revisionato i dati demografici azien-

dali per individuare aree di miglioramento. Attenzione all'equità salariale e alle nuove norme ad essa correlate: La trasparenza retributiva, chiave per migliorare l'equità salariale, sta guadagnando importanza. Il Parlamento europeo ha approvato la direttiva sulla trasparenza salariale, ponendo fine al cosiddetto 'segreto retributivo'. Secondo le nuove norme, le imprese dell'UE dovranno fornire informazioni sulle retribuzioni e intervenire se il divario salariale di genere supera il 5%. Il Consiglio europeo afferma che la trasparenza può essere uno strumento per garantire ai lavoratori la possibilità di rivendicare la parità di retribuzione tra uomini e donne per lo stesso lavoro o lavoro di pari valore. La mancanza di trasparenza retributiva è identificata come uno dei principali ostacoli alla riduzione del divario salariale di genere.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il cantautore Gino Paoli e il presidente dell'Argentina Javier Milei in testa La Top Ten delle Parolacce 2023

Primo in classifica nell'ultima edizione della Top Ten delle Parolacce compare l'autore de 'Il cielo in una stanza', 'Sapore di sale' e 'La gatta'. In occasione dell'uscita del suo libro autobiografico 'Cosa farò da grande' Gino Paoli viene intervistato dal Corriere della Sera intervista e ripercorre diversi retroscena della sua lunga carriera. Il giornalista, Aldo Cazzullo, gli chiede perché, nel libro, scrive che "Lo spettacolo è un mondo di merda" e il cantautore risponde secco: "E' tutto apparenza. Oggi peggio di ieri. Ieri avevamo Mina e la Vanoni. Oggi emergono le cantanti che mostrano il culo". Nient'altro. "Nessun riferimento concreto a una cantante in particolare, ma - ricorda Tartamella - nel giro di poche ore la cantante Elodie Di Patrizi, 33 anni, scrive su Twitter: 'Ci sono artisti che hanno scritto capolavori, ma nella vita di tutti i giorni sono delle Merde, è così. Io preferisco essere una bella persona'". E si sono scatenati subito tutti i rumori sul web. Al secondo posto un evento che ha segnato nell'autunno 2023 anche la campagna elettorale per le ultime presidenziali in Argentina.

Il fatto clamoroso scatenato dal candidato ultraliberista Javier Milei è stato il suo ripetuto e duro attacco al suo connazionale Papa Francesco. "Mai un capo di Stato aveva attaccato così un leader religioso. Unica eccezione l'ex presidente delle Filippine, Felipe Duterte" evidenzia l'autore della Top Ten delle Parolacce. "Papa Francesco si è ben guardato dal replicare. Anche se in un'intervista all'agenzia di stampa nazionale argentina Telam ha criticato i 'pagliacci del messianismo' e i 'pifferai magici', respingendo l'accusa di essere comunista" e "quando vuole, il papa sa essere tagliente" afferma Vito Tartamella. Il terzo posto lo conquista lo slogan del film 'Barbie' di Greta Gerwig che ha portato sul grande schermo la celebre bambola bionda della Mattel. Il film è stato un successo al botteghino, il secondo film più visto in Italia e il 14 più visto nella storia del cinema. La campagna promozionale della pellicola sui poster riportava lo slogan "Lei può essere tutto ciò che vuole. Lui è solo Ken", una frase tradotta in varie lingue e che in francese è stata resa così: "Elle peut tout faire. Lui,

c'est juste Ken". Peccato, osserva Tartamella, "che in francese 'ken' è una parola gergale volgare che significa 'scopare'". Lo scivolone è diventato virale sul Web. Anche la proposta di Elon Musk arrivata su Twitter/X lo scorso autunno ha trovato posto nella Top Ten delle Parolacce più incredibili del 2023: il sanguigno imprenditore, patron di Space X, ha offerto 1 miliardo di dollari (circa 946 milioni di euro) a Wikipedia "se cambieranno il loro nome in Dickipedia", cioè Cazzopedia. Tartamella sottolinea che "nel post, oltre al proprio messaggio, Musk ha inserito anche una schermata della home page di Wikipedia, sulla quale è possibile vedere il messaggio di richiesta di donazioni del fondatore dell'enciclopedia online, Jimmy Wales". "Vi siete mai chiesti perché la Wikimedia Foundation vuole così tanti soldi? Certamente non sono necessari per far funzionare Wikipedia. Potete letteralmente inserire una copia dell'intero testo sul vostro telefono! Quindi, a cosa servono i soldi? Le menti curiose vogliono sapere..." ha aggiunto Elon Musk.

Si è spenta a Évreux, in Normandia, la protagonista del 'Bacio' di Doisneau Addio a Françoise Bernet, aveva 93 anni



Il suo nome è praticamente sconosciuto, eppure è apparsa in una delle fotografie in bianco e nero più famose del Novecento, quella che mostra un bacio appassionato tra due fidanzati in mezzo alla strada della capitale francese: Françoise Bernet è morta lunedì 25 dicembre a Évreux, in Normandia, all'età di 93 anni, come riporta il quotidiano "Le Parisien", che ha pubblicato la notizia della scomparsa a funerali avvenuti. Bernet ha posato con il suo amante, Jacques Carteaux, per il fotografo Robert Dois-

sneau (1912-1994), in una fotografia intitolata "Le Baiser de l'Hôtel de Ville" ("Il bacio al municipio"), scattata nel 1950. All'epoca aveva 20 anni. Nata Françoise Delbart, la giovane donna era un'apprendista attrice, come il suo compagno Jacques Carteaux, quando le loro strade si incrociarono con il famoso fotografo francese. Robert Doisneau notò la coppia sulla terrazza di un caffè. Stava preparando un servizio sulle giovani coppie di fidanzati a Parigi qualche anno dopo la fine della seconda guerra mondiale

commissionato dalla rivista americana "Life". Chiese loro di posare per lui in diversi luoghi della capitale. Alla fine, fu lo scatto realizzato davanti all'Hôtel de Ville a essere visto in tutto il mondo. Françoise e il suo amante presero strade diverse: Carteaux divenne viticoltore, mentre Delbart interpretò piccoli ruoli in undici film, in particolare in "Les grandes familles" (1958) accanto a Jean Gabin. Sposò poi Alain Bernet, regista di film pubblicitari e industriali, per il quale fece molte voci fuori campo.

Ottimi sia «Succede anche nelle migliori famiglie» che «Il ragazzo e l'airone» Cinema: boom Siani e Miyazaki

Inizia bene il 2024 per le sale cinematografiche italiane. Ieri, lunedì 1 gennaio 2024, il botteghino ha fatto registrare un incasso complessivo di oltre cinque milioni di euro, un +26% rispetto al bottino di Capodanno dello scorso anno (sotto i quattro milioni di euro, di cui poco meno della metà racimolati da Avatar - La via dell'acqua, come fa notare il sito specializzato cinematografico.it). Positivi i debutti di Alessandro Siani e Hayao Miyazaki: Succede anche nelle migliori famiglie e Il ragazzo e l'airone si sono piazzati rispettivamente al primo (942.401 euro, con la migliore media copia: 2.561 euro) e al secondo posto della top ten (837.278 euro e una media di 2.399). Si consolidano i risultati in Italia di Wish e Wonka: l'animazione della Disney - ieri terza in top ten con 596.321 euro - viaggia verso i 6 milioni di euro di incasso complessivo, mentre lo spin-off de La fabbrica di cioccolato con il suo quarto incasso di giornata (594.762 euro) ha superato abbondantemente i dieci milioni di euro totali in Italia. Siani a parte, luci e ombre per le altre commedie italiane delle feste: Come può uno scoglio di Pio e Amedeo ieri è stato il



quinto incasso in top ten con 548.962 euro (terza media copia: 1.596 euro), salendo a quasi 1 milione 800mila euro complessivi: l'obiettivo di superare i 3 milioni di euro del loro precedente Belli ciao pare dunque alla portata. Lo stesso non dicasi per Ficarra e Picone, andati ben al di sotto le aspettative con Santocielo (ieri ottavo con 247.630 euro): il film si avvicina faticosamente ai cinque milioni di euro d'incasso complessivi, praticamente un terzo di quanto aveva fatto Il primo Natale, il loro precedente lavoro. Problemi che sicuramente non toccano Paola Cortel-

lesi, non solo perché non aveva termini di paragone e asticelle da superare ma perché il suo film d'esordio, C'è ancora domani, a dieci settimane dall'uscita continua a stazionare in top ten (ieri settimo con 324.904 euro e la quarta media copia) e a bruciare ogni record: il film ad oggi ha superato i 33 milioni di euro d'incasso. Completano il quadro Aquaman e il regno perduto (sesto con 349.097 euro), prossimo ai 4 milioni di euro d'incasso; One Life (nono con 155.301 euro, totale 1.190.128); Ferrari (decimo con 130.278 euro, totale oltre i 3 milioni di euro).

La produttrice Federica Lucisano dopo l'ottimo debutto del film di Siani "Viva il cinema italiano, andate tutti in sala!"



Inizia con il botto l'avventura del nuovo film di Alessandro Siani "Succede anche nelle migliori famiglie" che parte con un grandissimo risultato, primo al box office del 1 gennaio 2024. Il film, prodotto da Fulvio e Federica Lucisano, una produzione Italian International Film con Rai Cinema e distribuito da 01 Distribution, incassa nel primo giorno di programmazione 950 mila euro con una media copia di 2561 su 366 schermi e oltre 126 mila spettatori. "Sono molto contenta di questo risultato, che conferma le nostre aspettative e la vitalità del cinema italiano in questo

momento. Viva il cinema italiano, andate tutti in sala!", dichiara la produttrice Federica Lucisano. "Siamo molto felici del dato di esordio del nuovo film di Alessandro Siani. 'Succede anche nelle migliori famiglie' ha conquistato nel suo primo giorno di uscita il primo posto del box Office con 950.000 euro di incasso. Gli spettatori italiani hanno premiato la scelta del regista di tornare al film di puro intrattenimento e divertimento", afferma Luigi Lonigro, direttore di 01 Distribution. "Ieri sono andato al cinema -dice Alessandro Siani, sceneggiatore, regista e attore

protagonista- sono entrato in sala è durante la proiezione del mio film sentivo il pubblico ridere, divertirsi, una cosa meravigliosa: la gente, le risate collettive, la magia che solo il cinema riesce a ricreare! Grazie a tutti dal profondo del cuore. Evviva il cinema! Evviva la commedia!". Nel cast di 'Succede anche nelle migliori famiglie' Alessandro Siani, Cristiana Capotondi, Dino Abbrescia, Anna Galiena, Antonio Catania e con Euridice Axen, Lucia Sardo, Sergio Friscia, Adolfo Margiotta, Evelyn Famà, Annandrea Vitranò, Silvia Mazzieri, Antonio Orefice, Sebastiano Somma.

'La Portalettere' di Francesca Giannone con oltre 350 mila copie vendute

Il romanzo più venduto del 2023

Con oltre 350 mila copie vendute, 'La Portalettere', l'esordio di Francesca Giannone, pubblicato dalla Casa editrice Nord è il romanzo più venduto in Italia nel 2023. E' anche il secondo libro più venduto dell'anno. Romanzo vincitore del Premio Bancarella 2023 e del premio "Amo questo libro" assegnato dai librai delle librerie Giunti, il libro è in corso di traduzione in 19 paesi. I diritti sono stati acquisiti da Lotus production, una società di Leone Film Group. La trama: Salento, giugno 1934. A Lizzanello, un paesino di poche migliaia di anime, una corriera si ferma nella piazza principale. Ne scende una coppia: lui, Carlo, è un figlio del Sud, ed è felice di essere tornato a casa; lei, Anna, sua moglie, è bella come una statua greca, ma triste e preoccupata: quale vita la attende in quella terra sconosciuta? Persino a trent'anni da quel giorno, Anna rimarrà per tutti «la forestiera», quella venuta dal Nord, quella diversa, che non va in chiesa, che dice sempre quello che pensa. E Anna è fiera e spigolosa, non si piegherà mai alle leggi non scritte che imprigionano le donne del Sud. Ci riuscirà anche grazie all'amore che la lega al marito, un amore la cui forza sarà dolorosamente chiara al fratello

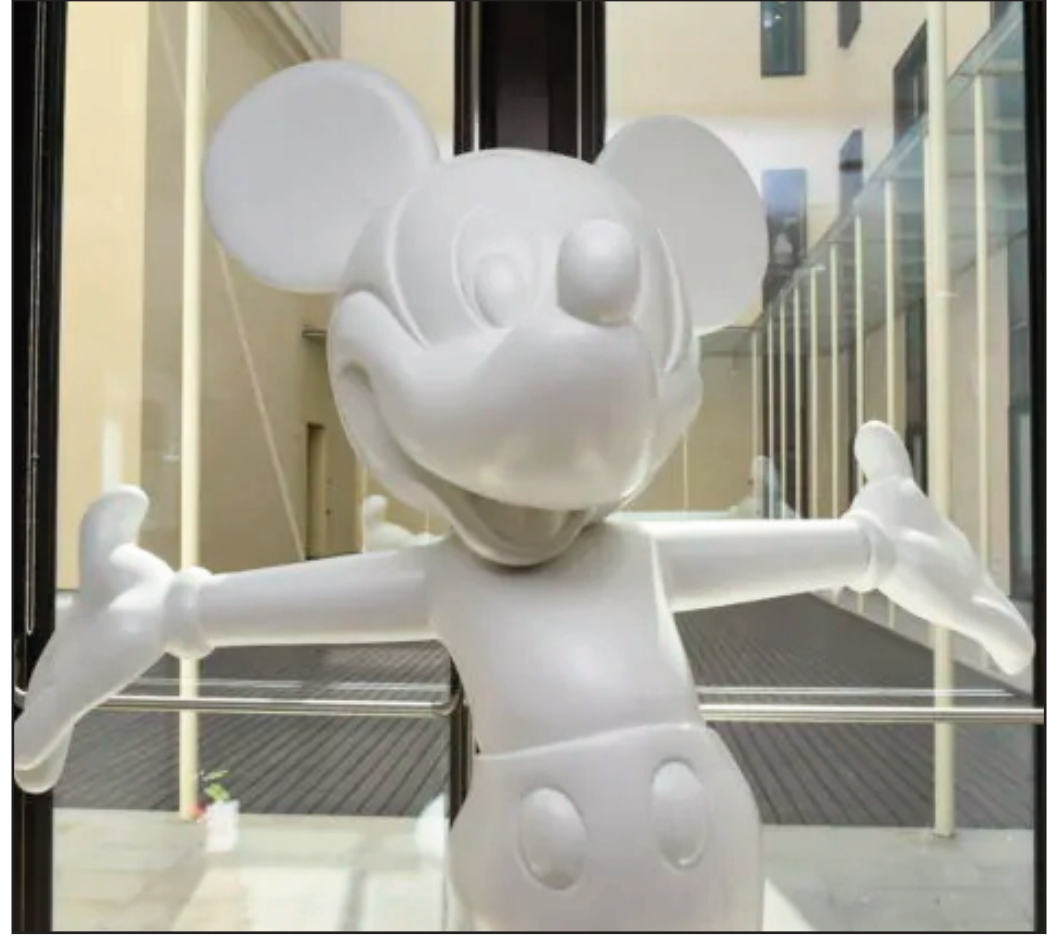


maggiore di Carlo, Antonio, che si è innamorato di Anna nell'istante in cui l'ha vista. Poi, nel 1935, Anna fa qualcosa di davvero rivoluzionario: si presenta a un concorso delle Poste, lo vince e diventa la prima portalettere di Lizzanello. La notizia fa storcere il naso alle donne e suscita risatine di scherno negli uomini. «Non durerà», maligna qualcuno. E invece, per oltre vent'anni, Anna diventerà il filo invisibile che unisce gli abitanti del paese. Prima a piedi e poi in bicicletta,

consegnerà le lettere dei ragazzi al fronte, le cartoline degli emigranti, le missive degli amanti segreti. Senza volerlo - ma soprattutto senza che il paese lo voglia - la portalettere cambierà molte cose, a Lizzanello. Quella di Anna è la storia di una donna che ha voluto vivere la propria vita senza condizionamenti, ma è anche la storia della famiglia Greco e di Lizzanello, dagli anni '30 fino agli anni '50, passando per una guerra mondiale e per le istanze femministe.

Le prime versioni originali in bianco e nero possono essere utilizzate da tutti

Topolino e Minnie liberi da copyright



Entrano nel pubblico dominio le opere protette da copyright del 1928 con protagonisti i personaggi di Topolino e Minnie nelle prime versioni originali in bianco e nero. Si inizia il nuovo anno con questa notizia: si perde la protezione delle leggi sul diritto d'autore per i personaggi apparsi per la prima volta nel cartone Steamboat Willie. D'ora in avanti potranno

essere adattati e rifatti come meglio si crede. La Disney ha avuto un ruolo importante nella difesa del diritto d'autore: ha spinto per far approvare la legge del Congresso che prorogava di vent'anni le protezioni previste dalle norme sul copyright. Questo nel 1998. Il "Mickey Mouse Protection Act" era stato approvato a seguito delle pressioni di Anaheim per

proteggere in maniera più forte e duratura possibile le creazioni degli artisti. Si è partito proprio da Steamboat Willie. Resteranno ad ogni modo invariate le versioni con cui il pubblico di oggi è abituato: i pantaloni rossi e i guanti bianchi. Scadrà infatti solo il copyright sulla versione del topo con il naso a punta, occhi senza pupille e una lunga coda.

A due anni dalla malattia tornerà il famoso dj nella serata del venerdì

Il ritorno di Gigi Dag a Sanremo



Nuovo annuncio di Amadeus su Sanremo 2024. Tеду, Bob Sinclair, Bresh e Gigi D'Agostino saranno gli ospiti sulla nave da crociera Costa Smeralda ormeggiata al largo al prossimo festival (6-10 febbraio). Il rapper Tеду aprirà e chiuderà la kermesse, martedì e sabato.

Mercoledì sarà la volta di del produttore e dj di livello internazionale Bob Sinclair, mentre giovedì, per la terza serata, ci sarà un cantante molto amato dai giovani Bresh. Venerdì toccherà al produttore e dj italiano Gigi D'Agostino, secondo quanto annunciato il direttore artistico. "Come

sapete - ha aggiunto Amadeus - nei miei festival ci sono tre palchi, tutti e tre molto importanti: quello centrale, l'Ariston, dove si svolge la gara e due esterni per coinvolgere tutta la città. Uno a piazza Colombo e l'altro sulla nave da crociera per cinque serate imperdibili".

Il gruppo una frase di "American Idiot" per attaccare il tycoon

I Green Day attaccano Trump



I Green Day, la band rock americana, ha scelto di cambiare una loro frase di una loro canzone per sferrare una critica a Donald Trump. Durante lo spettacolo trasmesso in tv per la notte di Capodanno, la band ha cambiato una frase di "American Idiot". Il leader della band, Billie Joe Armstrong,

stava cantando la famosissima canzone "American Idiot" quando ha cambiato la frase "Non voglio essere un redneck", ossia uno degli operai bianchi del sud che sono pieni di pregiudizi e quindi considerati "idioti americani". La frase è diventata "non voglio essere un Maga", tradotto:

Make American Great Again, slogan utilizzato nella politica statunitense reso famoso da Donald Trump nella sua campagna elettorale presidenziale del 2016. Inizialmente la canzone venne pubblicata nel 2004 con l'idea di attaccare George Bush, allora presidente degli Stati Uniti.

Il ct: "Non hanno capito che finché ci sarà un pallone e spazio per due porte la gente continuerà a scegliere il calcio che più la appassiona" Superlega, Spalletti: "Manca lo stupore di Davide che batte Golia"

Il ct della nazionale italiana Luciano Spalletti ha parlato ai microfoni di Rai Sport. Tanti i temi toccati, dal suo ruolo come commissario tecnico agli auspici per il futuro. Non manca nemmeno un commento sulla Superlega: "È il frutto di un mondo in cui si sta perdendo lo stupore di Davide che batte Golia. Stiamo perdendo i buoni odori e sapori di un tempo, quelli della terra, della tradizione, della gente in festa attorno a una bandiera, dello stupore di Davide che batte Golia. È come se il domani fosse tutto da inventare e scritto dalle regole dei potenti. Qualcuno vuole imporre quale sia l'unico calcio da guardare, non hanno capito che finché ci sarà un pallone e spazio per due porte la gente continuerà a scegliere il calcio che più la appassiona". Sul suo ruolo: "Il mio ruolo ha connotati di raddomante. Il mio dovere è guardare, osservare, scoprire tutto ciò che può fare esultare la gente. Sono venuti fuori Kayode, Ranieri, Koleosho, Casadei che avevamo nel mirino da un po'. Bove è ormai una certezza, mi è piaciuto nell'ultimo periodo l'atteggiamento di Lucca, e poi Prati, Calafiori che è una certezza a sinistra e al centro, ed è pronto per la nazionale".



Sul paragone tra lo scudetto del Napoli e la qualificazione a Euro2024: "Il primo è stato un memoriale viaggio collettivo su binari del sogno e della follia: sembrava impossibile anche nei sogni. La qualificazione europea è invece la voce che sale dal fondo del pozzo in cui eravamo caduti e che urla al mondo che ci siamo

anche noi e siamo più vivi che mai. Ci permette di andare in Germania a difendere il titolo vinto nel 2021, ma c'è ancora tanto lavoro da fare". Il ct azzurro torna con la memoria al mondiale del 2006: "Ricordo tutto del Mondiale del 2006 in Germania: il blocco creato da Lippi, al quale mi accomuna solo, al momento,

l'essere come lui toscano... la sequenza dei cinque rigoristi sicuri di segnare in finale... Ogni contrasto dietro il quale c'era tutto il muscolo della squadra. La finale poi non l'ho vista: l'ho vissuta con i miei due figli, allora di 14 e 11 anni, urlando a ogni rotolata del pallone e finendo in un grande abbraccio

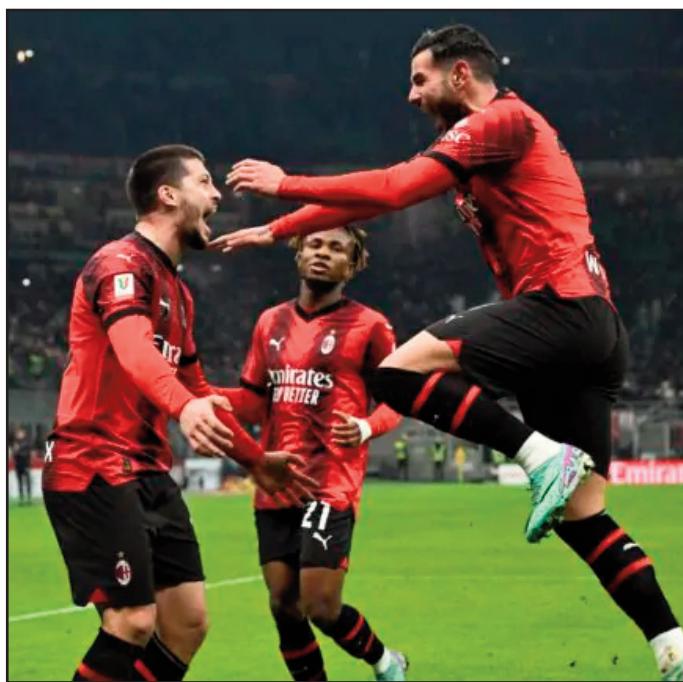
collettivo". Sul tifo azzurro al prossimo Europeo: "Ci trasmetteranno amore e senso appartenenza, è anche per loro che non dovremo risparmiarci neanche un centimetro". Il ct ha parlato poi delle differenze tra De Laurentiis e Gravina: "Sono come giorno e notte: uno è imprenditore l'altro da sempre uomo di

calcio, è giusto ci siano approcci diversi. È innegabile che siano entrambi presidenti vincenti, stanno facendo cose importanti per il nostro calcio. La cosa che mi è piaciuta di più di Gravina è avermi messo da sempre a mio agio, dimostrandomi stima e mettendo al centro valori del calcio italiano e dei giovani".

I rossoneri, ai quarti, affronteranno la vincente della sfida Atalanta e Sassuolo

Coppa Italia: Milan-Genoa 4-1

Il Milan batte il Cagliari per 4-1 e vola ai quarti di finale della Coppa Italia 2023-2024, dove attende la vincente della sfida Atalanta e Sassuolo, che si affrontano domani. I rossoneri si impongono oggi 2 gennaio 2024 nel match degli ottavi di finale con la doppietta di Jovic e i gol di Traoré e Leao. La squadra allenata da Pioli, in formazione ampiamente rimaneggiata, si aggiudica la gara contro i sardi, che si rendono pericolosi in avvio prima di sfaldarsi. Anche il Cagliari si presenta in campo con molti giocatori finora poco utilizzati. Sono gli ospiti a rendersi pericolosi per primi: punizione di Mancosu, spizzata di Petagna e serve una gran parata di Mirante per tenere inviolata la porta rossonera. Il Milan si accende all'8', quando Jovic chiama Radunovic alla parata. Le due squadre, complici le formazioni insolite, faticano a muoversi in maniera coordinata. Gli spazi abbondano da entrambe le parti e le occasioni non mancano. Al 16' Makoumbou spreca una ghiotta chance per i rossoblu, offrendo di fatto il pallone a Mirante. Il Milan alza



il ritmo e riduce il numero di errori di misura. Al 29', il rodaggio finisce e arriva il vantaggio. Theo Hernandez crossa, Jovic controlla e si libera di Hatzidiakos: Radunovic non ha scampo, 1-0. Il copione viene riproposta con successo al 42'. Theo Hernandez ara la fascia sinistra, Jovic riceve e scarica verso la porta: Radunovic non è impeccabile, 2-0 e match in ghiaccio all'intervallo. Il sipario cala al 50'.

Jimenez prova a innescare Chukwueze che non sfrutta il suggerimento, in agguato però c'è Traoré che sfrutta un altro intervento rivedibile di Radunovic: 3-0, game over. Prima del fischio finale, il Cagliari salva l'onore con la botta di Dentello, che sigla il gol della bandiera: 3-1 all'87'. C'è ancora tempo e lascia il segno anche Leao, che chiude i conti al 91': 4-1 e Milan ai quarti.

Lo spagnolo ha battuto in meno di un'ora e mezzo l'austriaco Dominic Thiem

Nadal torna in campo e vince



Rafa Nadal torna in campo dopo quasi un anno, all'Atp di Brisbane, e vince: il fenomeno spagnolo ha battuto nel primo turno del torneo in meno di un'ora e mezzo l'austriaco Dominic Thiem, n. 98 Atp, per 7-5 6-1. Lo spagnolo, sceso al n. 672 del ranking per la sua prolungata assenza dalle competizioni, ha avuto accesso al torneo grazie a una wild

card. "Quello passato fuori dal tour è stato forse l'anno peggiore della mia vita. Credo di aver giocato abbastanza bene per essere il mio primo singolare. Sono felice e ringrazio il mio team e la mia famiglia per avermi aiutato ad essere qui", ha detto Nadal subito dopo aver battuto Thiem. "Ho ricevuto migliaia di messaggi durante la riabili-

tazione ed è stato importante e sentirmi di nuovo competitivo davanti ad un pubblico che mi fa sentire il suo affetto mi rende davvero felice. Più match vinti di Lendl? Certo, è bello ma non era la prima cosa ha cui ho pensato oggi. Prima dell'incontro ero nervoso perché non sapevo a che livello sarei potuto tornare", ha sottolineato.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s